

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2019, il giorno ventisei Giugno, alle ore 15:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.116 - I.P. 1962/2019 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.0.0/8/2018

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Unione dei Comuni Savena Idice. Procedimento unico avviato ai sensi dell'art. 53, L.R.n. 24/2017, a seguito di istanza presentata dalla Ditta Nemo Investimenti srl, relativa al rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di parcheggio e attrezzature, in variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Ozzano dell'Emilia. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica e delle contestuali valutazioni ambientali.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Unione dei Comuni Savena Idice. Procedimento unico avviato ai sensi dell'art. 53, L.R.n. 24/2017, a seguito di istanza presentata dalla Ditta Nemo Investimenti srl, relativa al rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di parcheggio e attrezzature, in variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Ozzano dell'Emilia. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica e delle contestuali valutazioni ambientali.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, le *determinazioni* previste nell'ambito del procedimento unico avviato dalla Unione dei Comuni Savena-Idice ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), L.R. n. 24/2017², a seguito dell'istanza presentata dalla Ditta Nemo Investimenti srl, relativa al rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di parcheggio e attrezzature in Via Emilia n. 428 e n. 442, comportante modifica alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Ozzano dell'Emilia. Dette determinazioni vengono espresse sulla base delle considerazioni richiamate in dettaglio nella *Relazione istruttoria*³, predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ed allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito indicati:
“In relazione alle competenze della Città metropolitana sulla conformità alla pianificazione sovraordinata della variante urbanistica legata al progetto, **la proposta di ampliamento risulta in via generale condivisibile. Si esprime pertanto l’assenso alla conclusione della procedura relativa alla variante al PSC e al RUE**, nel rispetto

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Si richiama l'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, secondo cui i Comuni, nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), possono avviare ed approvare alcune tipologie di procedimenti urbanistici, in particolare gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, indicati alla lett. e) del medesimo art. 4.

La medesima L.R. n. 24/2017 prevede, con la norma introdotta all'art. 53, comma 1, lett. b), nell'ambito delle previsioni di cui all'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 160/2010, il procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo di interventi e opere di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa, ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

³ Acquisita in atti con P.G. n. 38149 del 18.06.2019 - Fasc. 8.2.2.2/8/2018.

delle seguenti riserve.

Si richiama, inoltre, la necessità di ottemperare agli adempimenti previsti dall'art. 53, comma 6, lett e), L.R. n. 24/2017, per cui la conclusione della conferenza dei servizi e la sua efficacia sono subordinate all'acquisizione dell'informazione antimafia non interdittiva.

Riserva n. 1, relativa all'eliporto:

“Si chiede di acquisire il parere di ENAC sulla realizzazione dell'eliporto, ovvero di concordare con tale Ente le eventuali diverse modalità di autorizzazione”;

Riserva n. 2, relativa al parcheggio:

“Pur richiamando in Convenzione l'accordo fra l'attuatore dei due ambiti e la Ditta C4C RE srl relativo alle condizioni per eseguire le opere, nella documentazione prodotta non sono indicate le tempistiche di realizzazione delle dotazioni a carico degli ambiti AUC4 e ANS_C1.3 che sono da intendersi propedeutiche alla realizzazione del parcheggio: la realizzazione della vasca di laminazione e della bretella di collegamento”;

2. *esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale*⁴ sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Progetto in esame, in esito alla fase di consultazione svolta dalla Unione dei Comuni Savena-Idice mediante apposita Conferenza di Servizi⁵ ed a seguito dell'acquisizione dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base della *proposta di parere motivato resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM)* di Bologna⁶, allegata alla suddetta Relazione istruttoria, nei termini di seguito richiamati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, **la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValsAT, condizionata**

⁴ L'art. 18, L.R. n. 24/2017, disciplina le procedure in materia di Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani urbanistici, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, nonché alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa. La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, come disposto ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, si esprime in merito alla valutazione ambientale dei piani urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano. Nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53, L.R. n. 24/2017, l'Autorità competente per la valutazione ambientale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici nell'ambito della Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 4, lett. d).

⁵ Convocata ai sensi dell'art. 53, comma 3, L.R. n. 24/2017, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter, Legge n. 241/1990.

⁶ Documento Prot. n. 94307 del 14.06.2019, acquisito agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 37607 del 14.06.2019 – Rif.to Pratica n. 36837/2018. Si richiama l'art. 19, comma 4, L.R. n. 24/2017, secondo cui l'autorità competente per la valutazione ambientale esprime il parere motivato previsto ai sensi dell'art. 15, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006, nel corso del procedimento unico disciplinato dall'art. 53, L.R. n. 24/2017, acquisendo il parere di ARPAE relativo unicamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico in esame.

al recepimento delle riserve sopra esposte, del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale presentata da ARPAE AACM (allegato A)”;

3. formula, altresì, il *parere previsto in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*⁷, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
4. dispone la trasmissione del presente provvedimento alla Unione dei Comuni Savena-Idice per la conclusione del procedimento urbanistico in esame, nonché per gli adempimenti previsti in merito alla informazione sulla decisione, di cui all'art. 17, D.Lgs. n. 152/2006;
5. dispone, inoltre, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente, quale adempimento della Città metropolitana previsto ai sensi dell'art. 17, D.Lgs. n. 152/2006⁸;
6. dà atto, infine, che la Città metropolitana provvederà, ad avvenuto ricevimento del Piano urbanistico comunale approvato, alla pubblicazione sul proprio sito web della Dichiarazione di sintesi, del Piano di monitoraggio e del Parere motivato, ai sensi dell'art. 18, D.Lgs. n. 152/2016 e s.m.i.⁹

Motivazioni:

La L.R. n. 24/2017 vigente prevede per i Comuni, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e), la possibilità di approvare, nella fase del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUG), gli atti negoziali ed i procedimenti speciali relativi a progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione

⁷ P.G. n. 36676 del 11.06.2019. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

⁸ Art. 17 “Informazione sulla decisione”. La decisione finale è pubblicata sui siti web delle autorità interessate, indicando la sede ove si possa prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Sono inoltre rese pubbliche, attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:

a) il parere motivato espresso dall'autorità competente;

b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;

c) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18.

⁹ Il Comune, una volta approvata la variante, la relativa Dichiarazione di sintesi e il Piano di monitoraggio, è tenuto a pubblicarli sul proprio sito WEB ed a trasmetterli alla Città metropolitana per l'analoga pubblicazione.

territoriale e urbanistica.

L'art. 53 della medesima L.R. n. 24/2017 disciplina il “Procedimento unico”, che prevede, in particolare, ai sensi del comma 1, lett. b), l'approvazione del progetto definitivo di interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa, ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

Il Servizio SUAP Associato della Unione dei Comuni Savena-Idice, di seguito denominato SUAP Associato, ha attivato il procedimento unico, ai sensi dell'art. 53, L.R. n. 24/2017, comportante proposta di modifica alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Ozzano dell'Emilia, a seguito della presentazione in data 6.06.2018, da parte della Ditta Nemo Investimenti srl, di istanza di permesso di costruire per la realizzazione di parcheggio e attrezzature al servizio dello stabilimento ad uso produttivo della Soc. Industrie Macchine Automatiche IMA SpA localizzato in Via Emilia, ad est del Capoluogo di Ozzano dell'Emilia.

Attualmente la Ditta Nemo Investimenti srl è proprietaria sia dello stabilimento produttivo di Via Emilia 428/442, dove la IMA SpA svolge la propria attività, sia del terreno agricolo adiacente allo stabilimento posto a sud dello stesso, oggetto del procedimento in oggetto.

La Ditta Nemo Investimenti srl ha manifestato l'esigenza di ricavare un secondo accesso allo stabilimento che attualmente avviene dall'area cortiliva esistente di Via Emilia 428/442. La proprietà ha proposto inoltre di realizzare un nuovo parcheggio pertinenziale con 651 posti auto al servizio esclusivo dei dipendenti e accessibile attraverso la nuova strada prevista dal Piano operativo Comunale (POC) vigente, posta ad ovest quale prolungamento di Via Nardi.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di due piazzole per eliporto.

La proposta in oggetto comporta variante cartografica e normativa al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Ozzano dell'Emilia.

Come previsto ai sensi della normativa sopra richiamata, la Responsabile del SUAP Associato ha comunicato alla Città metropolitana di Bologna e alle Amministrazioni interessate, con nota Prot. n. 9140 del 15.06.2018¹⁰, l'avvio del procedimento in questione

¹⁰ Acquisita agli atti della Città metropolitana con P.G. 34318 del 18.06.2018.

ai sensi dell'art. 53, L.R. n. 24/2017, mediante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria¹¹, avente ad oggetto l'esame del progetto sopra richiamato, ai fini dell'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, rendendo disponibile informaticamente sul sito web del Comune la relativa documentazione tecnica per la preventiva consultazione.

Con lettera Prot. n. 12167 del 7.08.2018¹², il SUAP Associato ha comunicato la sospensione del procedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 7, L. n. 241/1990, in attesa del ricevimento dei documenti integrativi richiesti dagli Enti interessati, con la precisazione di ridefinire i tempi per la conclusione del procedimento a completa predisposizione degli approfondimenti necessari per la formulazione dei pareri definitivi.

Il SUAP Associato ha successivamente comunicato, con nota Prot. n. 2057 del 11.02.2019¹³, la riattivazione della Conferenza dei Servizi decisoria¹⁴, per la valutazione delle integrazioni presentate, inerenti al procedimento in esame.

Con ulteriore comunicazione Prot. n. 6570 del 9.05.2019¹⁵, il SUAP Associato ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento la documentazione integrativa ed i pareri pervenuti, convocando in data 6 giugno 2019 la Conferenza dei Servizi in modalità sincrona¹⁶ per l'espressione delle determinazioni di competenza sul progetto in questione.

Con ultima nota Prot. n. 7947 del 3.06.2019¹⁷, il SUAP Associato ha trasmesso alla Città metropolitana la documentazione integrativa richiesta, per i successivi adempimenti.

Nell'ambito del procedimento in questione, la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio assenso sulla proposta di variante urbanistica, con particolare riferimento alla verifica di compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata, nonché a formulare le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), oltre al parere in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Al fine di pervenire alla conclusione del procedimento in oggetto, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna ha esaminato la documentazione costitutiva del progetto in esame, anche in rapporto alle disposizioni del

¹¹ Ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, L. n. 241/1990.

¹² In atti con P.G. n. 44674 del 8.08.2018.

¹³ In atti con P.G. n. 9292 del 12.02.2019.

¹⁴ Da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis, Legge n. 241/1990.

¹⁵ In atti con P.G. n. 28878 del 13.05.2019.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 14 ter, L. n. 241/1990.

¹⁷ In atti con P.G. n. 34941 del 4.06.2019.

vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed ha predisposto la *Relazione istruttoria*¹⁸, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale vengono espresse le determinazioni richiamate nel dispositivo del presente atto.

Vengono formulate, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat del Piano in esame, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana AACM nella *proposta di parere motivato*¹⁹, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Si allega, inoltre, alla Relazione istruttoria il parere espresso in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio²⁰.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e si dispone la trasmissione del presente provvedimento alla Unione dei Comuni Savena-Idice, per la conclusione del procedimento in esame.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'art. 33²¹, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile e Viabilità.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti

¹⁸ Acquisita in atti con P.G. n. 38149 del 18.06.2019.

¹⁹ Registrata in atti con P.G. n. 37607 del 14.06.2019. Ai fini delle valutazioni di compatibilità ambientale previste nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE - AACM, come previsto ai sensi dell'art. 19, comma 4, L.R. n. 24/2017.

²⁰ P.G. n. 36676 del 11.06.2019.

²¹ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito agli atti il parere²² del Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1 così costituito:

- Relazione istruttoria (P.G. n. 38149 del 18.06.2019), corredata dalla proposta di parere motivato fornito da ARPAE AACM (P.G. n. 37607 del 14.06.2019) e dal parere espresso in merito alla verifica di conformità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (P.G. n. 36676 del 11.06.2019).

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

²²Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.